



**UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE**

**FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”**

*CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO*

**INVESTIMENTI IN COPPIE  
VALUTARIE E MATERIE PRIME:  
TRADING ONLINE**

Investments in Currency Pairs and Commodities: Online Trading

Relatore:  
**Prof. Alberto Manelli**

Tesi di laurea di:  
**MIRKO CASONE**

**ANNO ACCADEMICO 2023 - 2024**

## INDICE

<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
<b>Capitolo 1: I Mercati finanziari e il Trading Online.....</b>	<b>4</b>
1.1 Le Tipologie di Mercati .....	4
1.2 L'evoluzione e Diffusione del Trading Online.....	9
1.3 Le piattaforme di Trading .....	11
<b>Capitolo 2: Investimenti in Borsa: parte teorica.....</b>	<b>14</b>
2.1 Fattori che Influenzano il Mercato .....	14
2.2 Analisi Fondamentale e Tecnica .....	17
2.3 Analisi Grafica .....	23
<b>Capitolo 3: Strategie, gestione del Rischio e Caso Studio.....</b>	<b>30</b>
3.1 Strategie di Trading .....	30
3.2 Gestione del Rischio.....	32
3.3 Caso Pratico.....	34
<b>Conclusione .....</b>	<b>38</b>
<b>Bibliografica .....</b>	<b>39</b>

## INTRODUZIONE

Il trading online rappresenta oggi un settore in grande crescita che consente di investire nei mercati finanziari tramite internet suscitando un interesse sempre crescente tra gli investitori. Il termine inglese "trading online" indica l'attività di acquisto e vendita di strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, titoli di stato, valute, opzioni e futures) effettuata in rete.

In passato queste operazioni richiedevano la presenza fisica di un broker o un operatore bancario rendendo il processo meno accessibile a tutti.

Con l'avvento di Internet è diventato possibile eseguire autonomamente acquisti e vendite di titoli di borsa online oltre ad effettuare tutte le altre operazioni bancarie. Chiunque possieda un conto corrente online, un computer e una connessione a Internet può, tramite appositi software o piattaforme, collegarsi direttamente ai mercati finanziari sia italiani che esteri ed effettuare operazioni di compravendita senza dover delegare questa attività ai broker, investitori o promotori finanziari.

In Italia il trading online ha iniziato a diffondersi a partire dal 1999 anno in cui la Consob ha emanato il "Nuovo Regolamento di attivazione del Testo Unico dei mercati finanziari" regolamentando tutti gli aspetti di questa disciplina.

La Consob "Commissione Nazionale per le Società e la Borsa" è l'ente rivolto alla tutela degli investitori, all'efficienza, alla trasparenza e allo sviluppo del mercato italiano. Essa è un'autorità amministrativa indipendente dotata di autonoma personalità giuridica e piena autonomia operativa, istituita con la legge del 7 giugno 1974, n. 216. La regolamentazione della Consob implica che tutte le piattaforme su cui operano i trader devono essere necessariamente approvate e regolamentate da questo ente garantendo così un livello di sicurezza e protezione per gli investitori. Questo ha contribuito a rendere il trading online un'attività più accessibile e sicura per un ampio pubblico di investitori.

## **CAPITOLO 1**

### **I MERCATI FINANZIARI E IL TRADING ONLINE**

*Questo capitolo fornisce una panoramica dei mercati finanziari e del trading online esplorando le diverse tipologie di mercati e il loro funzionamento. Analizzeremo come l'innovazione tecnologica ha trasformato il trading online rendendolo accessibile a un vasto pubblico ed esamineremo le principali piattaforme di trading, con un focus sulle loro caratteristiche e sicurezza, per meglio comprendere il contesto del trading online e il suo impatto sugli investitori.*

#### **1.1 - Le Tipologie di Mercati**

##### **IL MERCATO DELLE VALUTE (FOREX)**

Il mercato delle valute, noto anche come Forex (Foreign Exchange Market), è il mercato globale per il trading di valute ovvero il più grande e liquido mercato finanziario al mondo con un volume di scambi giornalieri che supera i 6 trilioni di dollari.

Il Forex a differenza dei mercati azionari o obbligazionari è un mercato decentralizzato e opera 24 ore su 24, cinque giorni alla settimana, attraverso una rete di banche, istituzioni finanziarie, broker e trader individuali.

Le valute vengono scambiate in coppia, dove l'acquisto, implica la vendita dell'altra. Le sue principali coppie valutarie, note come majors, includono EUR/USD, USD/JPY, GBP/USD e USD/CHF.

Queste coppie sono le più liquide e comunemente scambiate a differenza di quelle minori ed esotiche che coinvolgono valute di mercati emergenti.

Altra cosa è il mercato OTC (over-the-counter) dove le transazioni avvengono direttamente tra le parti coinvolte senza passare per una borsa centralizzata.

Questo sistema permette al Forex di operare seguendo l'apertura e la chiusura dei mercati finanziari nelle principali città del mondo, da Sydney a Tokyo, da Londra a New York. (sessioni di trading).

Al tal proposito un esempio concreto è l'aumento dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve degli Stati Uniti che può rafforzare il dollaro rispetto ad altre valute.

Altra caratteristica del Forex è determinata dal fatto che offre numerosi vantaggi, tra cui alta liquidità, accesso continuo e l'uso della leva finanziaria che consente ai trader di controllare posizioni più grandi con un capitale relativamente piccolo.

Il trading nel Forex comporta anche rischi significativi come l'elevata volatilità e il rischio di perdite amplificate dalla leva.

Relativamente ai tassi di cambio delle valute essi sono influenzati da numerosi fattori economici e geopolitici quali: “le politiche monetarie delle banche centrali, i dati macroeconomici (come PIL, inflazione e tassi di interesse), eventi geopolitici (elezioni, conflitti e disastri naturali), che possono causare fluttuazioni improvvise nei tassi di cambio e in fine il sentiment del mercato che gioca un ruolo cruciale”.

In conclusione, possiamo affermare che per un buon operato del trader è fondamentale una solida comprensione del mercato e delle strategie di gestione del rischio

## IL MERCATO AZIONARIO

Il mercato azionario rappresenta una delle componenti fondamentali del sistema finanziario globale. Le società possono raccogliere capitale per finanziare le loro operazioni e gli investitori possono acquistare quote di proprietà delle aziende quotate in borsa sotto forma di azioni che rappresentano quote di proprietà di una società consentendo agli investitori di partecipare ai profitti aziendali e alla crescita del valore delle azioni stesse. Ciò non solo aumenta il valore economico, ma offre

anche opportunità di investimento e di crescita del capitale per individui e istituzioni.

Una società quando decide di quotarsi in borsa emette azioni attraverso un'Offerta Pubblica Iniziale (IPO) e questo processo consente alle società di raccogliere fondi tramite investitori esterni in cambio della cessione di una parte della proprietà aziendale.

Il mercato azionario, a sua volta, ha due scopi molto importanti:

Lo scopo primario è fornire liquidità migliorando il margine di tesoreria calcolato come differenza tra impieghi liquidi (cassa, banca, crediti) e le passività correnti nel suo bilancio. La liquidità rappresenta la capacità di far fronte agli obblighi a breve termine e a espandere la propria attività autofinanziandosi attraverso l'emissione di azioni: un milione di azioni che vende inizialmente ad un valore di emissione di 10\$ ad azione, fornisce alla società 10 milioni di capitale che può utilizzare per far crescere la propria attività.

Lo scopo secondario è quello di offrire agli investitori l'opportunità di condividere i profitti delle società quotate in borsa. Possono conseguire profitto dall'acquisto di azioni tramite dividendi regolari e vendendo le loro azioni se il prezzo delle azioni aumenta. Una volta emesse le azioni vengono scambiate nel mercato secondario dove gli investitori possono comprare e vendere azioni tra di loro.

Il prezzo delle azioni è determinato dalla domanda e dall'offerta sul mercato influenzato da vari fattori come le performance aziendali, le condizioni economiche generali e le aspettative degli investitori. Investire nel mercato azionario offre numerosi vantaggi; il potenziale di alti rendimenti, attraverso l'apprezzamento del capitale e i dividendi. Tuttavia le azioni possono offrire una crescita significativa del capitale quando il prezzo delle azioni aumenta e le società distribuiscono dividendi che rappresentano una parte dei loro profitti distribuita agli azionisti.

La volatilità dei prezzi può essere elevata e ciò è causata da vari fattori tra cui i cambiamenti delle condizioni economiche, le performance aziendali, le decisioni di politica monetaria e gli eventi geopolitici.

La diversificazione del portafoglio è una strategia chiave per mitigare questi rischi, investendo in una varietà di azioni di diverse industrie gli investitori possono ridurre l'impatto negativo di una singola azione sul loro intero portafoglio.

Un altro elemento importante da considerare sono gli indici di borsa, strumenti cruciali per misurare la performance complessiva del mercato azionario. Essi aggregano i prezzi di un gruppo selezionato di azioni e forniscono una rappresentazione del loro andamento. Tra i principali indici di borsa ci sono:

**Dow Jones Industrial Average (DJIA):** composto da 30 grandi società statunitensi, rappresenta uno degli indici più seguiti e influenti.

**S&P 500:** comprende 500 delle maggiori società quotate negli Stati Uniti ed è spesso utilizzato come benchmark per valutare la performance complessiva del mercato azionario statunitense.

**NASDAQ:** Include oltre 3.000 azioni quotate sul NASDAQ con una forte rappresentanza del settore tecnologico.

**FTSE 100:** composto dalle 100 società più capitalizzate. quotate dalla Borsa di Londra e forniscono un indicatore importante delle performance del mercato britannico.

**NIKKEI 225:** è l'indice di riferimento della Borsa di Tokyo e include 225 delle maggiori società giapponesi. Come il DJIA, il Nikkei 225 è un indicatore chiave della performance del mercato azionario giapponese e dell'economia giapponese in generale.

**DAX (Deutscher Aktienindex):** è l'indice di riferimento della Borsa di Francoforte e include 30 delle maggiori società tedesche. fornisce un'indicazione della performance del mercato azionario e dell'economia tedesca.

## IL MERCATO DELLE MATERIE PRIME

Il mercato delle materie prime è un settore cruciale del sistema finanziario globale dove vengono scambiate risorse naturali come metalli preziosi, energia, prodotti agricoli e metalli industriali. Questo mercato offre agli investitori la possibilità di diversificare i loro portafogli e proteggersi contro l'inflazione e dà alle imprese uno strumento per gestire e stabilizzare i costi delle materie prime necessarie per la loro produzione. Esse sono classificate in:

**Metalli Preziosi:** include oro, argento, platino e palladio considerati beni rifugio in tempi di incertezza economica e riserve di valore per le banche centrali.

**Energia:** comprende petrolio greggio, gas naturale, carbone e prodotti raffinati come benzina e diesel con il prezzo dell'energia strettamente influenzato da fattori geopolitici, economici e climatici.

**Prodotti Agricoli:** include grano, mais, soia, caffè, cacao e zucchero con prezzi agricoli altamente sensibili alle condizioni meteorologiche e alle politiche agricole.

**Metalli Industriali:** comprende rame, alluminio, nichel e zinco essenziali per la produzione industriale.

L'accesso al mercato delle materie prime avviene tramite diversi canali. Al mercato partecipano gli investitori istituzionali e individuali tramite piattaforme di trading online offerte da broker specializzati. Questi broker forniscono l'accesso ai mercati dei futures e delle opzioni consentendo agli utenti di negoziare contratti su una vasta gamma di materie prime. Tra l'altro esistono fondi comuni di investimento e fondi negoziati in borsa (ETF) che offrono esposizione ai prezzi delle materie prime senza la necessità di negoziare direttamente i futures.

Gli ETF sulle materie prime replicano la performance di specifici indici di materie prime rendendo più semplice per gli investitori accedere a questo mercato e le aziende che utilizzano grandi quantità di materie prime possono accedere al mercato

attraverso contratti a lungo termine con fornitori o tramite l'acquisto diretto di futures per gestire i loro rischi di prezzo.

Altra attività è il trading delle materie prime che avviene principalmente attraverso i futures ovvero contratti standardizzati che obbligano le parti a comprare o vendere una specifica quantità di una materia prima a un prezzo predeterminato in una data futura.

Questi contratti sono negoziati su borse come il New York Mercantile Exchange (NYMEX), il Commodity Exchange (COMEX) e il London Metal Exchange (LME). Per il mercato dei Futures possiamo affermare che offrono agli investitori e alle aziende uno strumento per coprirsi contro le fluttuazioni dei prezzi delle materie prime stabilizzando così i costi e i ricavi.

Questi sono quotati, giornalmente, tramite il sistema “market to market” e sono influenzate da una vasta gamma di fattori, tra cui la domanda e l'offerta globale, le condizioni meteorologiche, le tensioni geopolitiche e le politiche economiche. È verosimile che un aumento della domanda di energia in inverno può far salire i prezzi del gas naturale, mentre un conflitto in una regione ricca di petrolio può far aumentare i prezzi del petrolio greggio e far salire il prezzo dell'oro.

## **1.2 - L'evoluzione e Diffusione del Trading Online**

Il trading online ha iniziato a emergere negli anni '90 parallelamente alla diffusione di Internet e dei Personal Computer.

La nascita delle prime piattaforme di trading elettronico ha permesso agli investitori di effettuare operazioni direttamente dai loro computer eliminando la necessità di intermediari fisici.

L'avvento del trading online ha rivoluzionato il modo in cui gli investitori accedono ai mercati finanziari offrendo una maggiore accessibilità, efficienza e trasparenza. Prima dell'era digitale le operazioni di compravendita di strumenti finanziari erano

effettuate principalmente attraverso intermediari fisici, come broker e banche, il che rendeva il processo lento, costoso e meno accessibile al pubblico generale.

Durante gli anni 2000 il trading online ha conosciuto una crescita esponenziale grazie ai progressi tecnologici e alla diffusione di Internet ad alta velocità diventando sempre più sofisticate offrendo strumenti di analisi avanzati, grafici in tempo reale e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari, inclusi azioni, obbligazioni, futures, opzioni e valute.

Negli ultimi anni ha continuato a evolversi con l'introduzione di nuove tecnologie come il mobile trading che consente agli utenti di negoziare strumenti finanziari direttamente dai loro smartphone e tablet.

Le app di trading hanno ulteriormente ampliato l'accesso ai mercati finanziari rendendo il trading ancora più conveniente e accessibile.

Un'altra innovazione significativa è il trading algoritmico che utilizza complessi algoritmi matematici per eseguire operazioni automatizzate in frazioni di secondo. Questo tipo di trading ha rivoluzionato i mercati finanziari aumentando la velocità e l'efficienza delle transazioni, l'accesso ai dati in tempo reale e l'uso dell'intelligenza artificiale che stanno diventando elementi sempre più cruciali permettendo analisi più accurate e decisioni di investimento più informate.

La sua diffusione globale ha portato a una maggiore interconnessione dei mercati finanziari aumentando la liquidità e le opportunità di investimento a livello mondiale presentato nuove sfide regolamentari che hanno stimolato lo sviluppo di nuove normative per garantire maggiore sicurezza informatica e protezione dei dati sensibili degli utenti. A fronte di ciò le autorità di regolamentazione globali che si sono adeguate rapidamente per garantire la trasparenza e la sicurezza delle transazioni online proteggendo gli investitori da frodi e pratiche scorrette.

### 1.3 – Le piattaforme di Trading

Le piattaforme di trading rappresentano uno strumento essenziale per gli investitori offrendo l'accesso ai mercati finanziari e facilitando la compravendita di strumenti finanziari. La loro evoluzione ha reso il trading non solo più accessibile, ma anche più efficiente e interattivo. La scelta della piattaforma è di fondamentale importanza e deve basarsi su principi chiave come la sicurezza e la trasparenza.

Per garantire che una piattaforma risponda a questi criteri è essenziale verificare la presenza di certificazioni e regolamentazioni riconosciute a livello internazionale. Tra le certificazioni più importanti che una piattaforma deve avere troviamo:

**La certificazione della CONSOB:** la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa è l'autorità italiana responsabile della regolamentazione e supervisione del mercato finanziario in Italia.

Le piattaforme devono rispettare dei rigorosi standard di trasparenza e sicurezza garantendo che le operazioni siano condotte in modo equo e che i fondi degli investitori siano protetti.

La certificazione della CONSOB assicura che la piattaforma operi secondo le normative italiane, offrendo una protezione aggiuntiva agli investitori italiani.

**La CySEC:** la Cyprus Securities and Exchange Commission è l'autorità di regolamentazione finanziaria di Cipro riconosciuta per il suo ruolo nel controllo delle piattaforme di trading online.

Le piattaforme di trading moderne offrono una serie di funzionalità avanzate che permettono agli investitori di operare in modo più efficace e informato.

Tra queste funzionalità troviamo strumenti di analisi tecnica e fondamentale che forniscono una vasta gamma di grafici interattivi, indicatori tecnici e strumenti di disegno.

A loro volta queste piattaforme offrono accesso a dati fondamentali, report finanziari e notizie di mercato in tempo reale consentendo agli investitori di

prendere decisioni informate basate su analisi approfondite con il supporto del trading automatizzato permettendo agli investitori di creare e implementare strategie di trading automatiche basate su specifici criteri predefiniti.

Relativamente alla gestione del rischio operativo le piattaforme di trading offrono vari strumenti come ordini di stop-loss e take-profit che permettono agli investitori di limitare le perdite potenziali e di garantire i profitti, nonché ad offrire funzioni avanzate di gestione del portafoglio che aiutano gli investitori a diversificare le loro posizioni e a monitorare costantemente il rischio complessivo.

Ogni piattaforma ha caratteristiche diverse e tra le più popolari troviamo: **METATRADER 4 E 5 (MT4/MT5)** piattaforme ampiamente utilizzate a livello globale conosciute principalmente per la loro capacità di aprire e chiudere posizioni in maniera efficiente e precisa collegando ad essa il broker di fiducia.

Le loro funzionalità vanno ben oltre queste operazioni di base offrendo una gamma completa di strumenti e risorse per i trader di tutti i livelli. Sono dotate sia di potenti strumenti di analisi tecnica, inclusi grafici interattivi, di numerosi indicatori tecnici e strumenti di disegno sia per la loro interfaccia user-friendly che rende facile per i trader navigare e utilizzare le varie funzionalità.

Fonte: *ns. elaborazione su dati di un conto DEMO, Metatrader4, 2015*



Tra le più importanti troviamo **INVESTING.COM**. Piattaforma altamente apprezzata nel panorama finanziario che consente agli utenti di accedere a un'ampia gamma di informazioni finanziarie e strumenti analitici, dati di mercato in tempo reale che includono quotazioni di azioni, forex, criptovalute, materie prime, indici e obbligazioni.

Uno dei suoi principali punti di forza è il suo calendario economico dettagliato e preciso che fornisce informazioni sugli eventi economici globali come annunci di dati macroeconomici, decisioni sui tassi di interesse e altri eventi rilevanti che possono influenzare i mercati.

Questo calendario, costantemente aggiornato in tempo reale, permette agli utenti di pianificare le proprie strategie di trading in modo informato tenendo conto degli sviluppi economici imminenti.

A seguire **TRADINGVIEW.COM**. Piattaforma di grande rilevanza nel campo dell'analisi. È utile, soprattutto, per i suoi avanzati strumenti di analisi tecnica e offre grafici interattivi per ogni tipo di Asset personalizzabili che consentono agli utenti di applicare una vasta gamma di strumenti tecnici e di disegno come linee, scatole di Ghan, Fibonacci... I grafici di TradingView sono considerati tra i migliori nel settore, offrendo una visualizzazione chiara e dettagliata dei dati di mercato in tempo reale

Fonte: *ns. elaborazione su dati di TradingView*



## **CAPITOLO 2**

### **INVESTIMENTI IN BORSA: PARTE TEORICA**

*Questo capitolo esplora le basi teoriche degli investimenti in borsa focalizzandosi sull'analisi fondamentale e tecnica. Questi strumenti analitici sono essenziali per valutare e prevedere i movimenti del mercato, comprenderne le dinamiche e fare previsioni accurate. La padronanza di queste tecniche è vitale per assumere decisioni strategiche e gestire efficacemente i rischi migliorando le probabilità di successo nel trading.*

#### **2.1- Fattori che Influenzano il Mercato**

Quando si tratta di investimenti in coppie valutarie e materie prime è fondamentale comprendere i diversi fattori che influenzano il mercato.

Questa conoscenza non solo aiuta a prendere decisioni informate, ma anche a prevedere i possibili movimenti del mercato con maggiore precisione.

I principali fattori che influenzano il mercato possono essere suddivisi in economici, politici, ambientali e psicologici.

#### FATTORI ECONOMICI

##### Le politiche Monetarie e Fiscali

Le decisioni delle banche centrali riguardo ai tassi di interesse e alle politiche monetarie hanno un impatto significativo sui mercati valutari ovvero un aumento dei tassi di interesse tende ad attirare investimenti esteri apprezzando la valuta locale.

Le politiche fiscali come le variazioni della tassazione e della spesa pubblica influenzano la fiducia degli investitori e, di conseguenza, il valore delle valute e delle materie prime.

I Dati Macroeconomici:

Essi forniscono una panoramica della salute economica di un paese e influenzano le decisioni degli investitori. L'indicatore economico è il PIL (Prodotto Interno Lordo) che fornisce una panoramica della salute economica di un paese e ne misura la produzione, i Tassi di Disoccupazione e Occupazione e fornisce informazioni sul mercato del lavoro, sull'inflazione e sui dati sulla produzione industriale che influenzano direttamente le aspettative degli investitori causando fluttuazioni nei mercati.

Altra cosa è la bilancia commerciale, che rappresenta la differenza tra esportazioni e importazioni di un paese e influisce direttamente sul valore della sua valuta.

Per maggior comprensione menziono due casi che potrebbero verificarsi:

**Un Surplus Commerciale:** ciò avviene quando si esporta più di quanto importa aumentando la domanda della sua valuta poiché gli acquirenti stranieri devono convertire le loro valute, nella valuta del paese esportatore. Questa operazione, di fatto, rafforza la valuta del paese.

**Deficit Commerciale:** ciò avviene quando si importa più di quanto esporta aumentando l'offerta della sua valuta sul mercato internazionale poiché il paese deve vendere la propria valuta per acquistare valute straniere. Questa operazione, di fatto, attiene ad un deficit commerciale che tende ad indebolire la valuta del paese.

## FATTORI POLITICI

### Azione di Governo

Le decisioni politiche svolgono un ruolo cruciale nell'influenzare i mercati finanziari. Le elezioni, la crisi politica, i conflitti tra politica ed economia e le relazioni internazionali possono avere impatti significativi. Le principali sono le elezioni a tutti i livelli. Esse possono portare a cambiamenti nelle politiche economiche di un paese influenzando le aspettative degli investitori e causando

volatilità nei mercati. Le crisi politiche, come guerre o tensioni diplomatiche, possono aumentare l'incertezza e portare a una riduzione della fiducia degli investitori causando cali nei mercati azionari. Le relazioni internazionali, inclusi accordi commerciali e sanzioni, influenzano direttamente il commercio internazionale e, di conseguenza, i mercati finanziari.

La loro regolamentazione ha un impatto significativo sull'economia e se più rigida penalizzerà le aziende. Viceversa, se più protesa allo sviluppo/incentivi porterà stimolo alla crescita economica.

La recente guerra commerciale tra Stati Uniti e la Cina, che ha avuto impatti significativi sui mercati globali causando fluttuazioni nei prezzi delle azioni e delle materie prime, testimonia quanto sia determinate la "pace politica" tra continenti per contrastare il rallentamento economico accompagnato da una forte inflazione.

## FATTORI PSICOLOGICI

### I comportamenti

I fattori psicologici degli investitori sono legati al comportamento e alle loro reazioni emotive sugli eventi di mercato.

Le emozioni come paura, avidità e speranza possono portare a decisioni di trading irrazionali influenzando la domanda e l'offerta di titoli.

La psicologia del mercato è legata ai suoi eventi e si manifesta attraverso fenomeni come i cicli di boom e bust dove l'euforia degli investitori porta a bolle speculative seguite da crolli.

Altro fenomeno è la "finanza comportamentale" che studia come i bias cognitivi e le emozioni influenzano le decisioni degli investitori ovvero il bias di conferma porta gli investitori a cercare informazioni che confermano le loro convinzioni preesistenti, mentre il bias di ancoraggio porta a dare eccessiva importanza a informazioni iniziali influenzando negativamente le decisioni di investimento.

## FATTORI AMBIENTALI

I fattori ambientali stanno diventando sempre più rilevanti nei mercati finanziari. Il cambiamento climatico, le catastrofi naturali e la crescente consapevolezza dell'importanza della sostenibilità ambientale influenzano le decisioni degli investitori e le performance delle aziende. Eventi climatici estremi come uragani e inondazioni possono causare danni significativi alle infrastrutture e condizionare negativamente i settori economici portando a fluttuazioni nei mercati. Gli investitori sono sempre più orientati ad adottare criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nelle loro decisioni di investimento premiando le aziende con pratiche sostenibili e penalizzando quelle che non rispettano gli standard ambientali.

### **2.2 - Analisi Fondamentale e Tecnica**

#### ANALISI FONDAMENTALE IN VALUTE E MATERIE PRIME

L'analisi fondamentale è uno strumento essenziale per valutare il valore intrinseco di valute e materie prime basandosi su variabili macroeconomiche che influenzano il mercato come i fattori economici, politici e sociali.

Uno strumento, di grande aiuto per fare analisi fondamentale è il calendario economico che ci riporta tutte le novità e le relative date di uscita di notizie che impattano immediatamente sui mercati, per esempio le decisioni della FOMC.

Invece, nelle Valute l'analisi fondamentale si concentra principalmente sugli indicatori macroeconomici e sulle politiche delle banche centrali.

Relativamente al Prodotto Interno Lordo (PIL) di un paese che fornisce un quadro generale della salute economica e della crescita influenzando direttamente la domanda della valuta di quel paese. Questo dato, pubblicato ogni trimestre, è la somma di tutti i beni e servizi prodotti da una nazione nell'arco dell'anno.

Abbiamo poi i tassi di interesse, l'inflazione e il tasso di disoccupazione.

*Le tassi di interesse* più elevati, stabiliti dalle banche centrali come la Federal Reserve o la Banca Centrale Europea, attirano investitori in cerca di rendimenti più alti rafforzando la valuta.

*L'inflazione* se moderata è generalmente positiva inversamente su livelli eccessivi può erodere il potere d'acquisto influenzando negativamente la valuta e il potere di acquisto.

*Il tasso di disoccupazione* se attiene ad un calo in % della disoccupazione in un paese indica una economia forte, aumentando la domanda per la sua valuta.

Passando all'aspetto geopolitico ritengo che gli eventi politici come le elezioni, la crisi governativa e le tensioni internazionali "giocano" un ruolo cruciale nel determinare il valore delle valute.

Basti vedere la Brexit (l'uscita del Regno Unito dall'unione europea) che ha causato una incertezza politica portando significative fluttuazioni nella sterlina britannica.

La guerra tra la Russia e l'Ucraina che ha avuto un impatto diretto sui tassi di cambio influenzando le percezioni del rischio e la fiducia degli investitori.

Tutto ciò ha determinato una rivisitazione della bilancia dei pagamenti ovvero della differenza tra le entrate e le uscite di valuta estera contro valuta nazionale, dal saldo "Import-Export" e dai movimenti di capitali.

Altra ipotesi di un valore negativo può essere causato sia da importazioni superiori alle esportazioni, tipico segnale di sopravvalutazione della moneta, sia da fughe di capitali, tipico indizio di mancanza di fiducia nella stabilità della moneta e nel futuro del paese in considerazione.

L'analisi fondamentale delle materie prime si concentra sulla valutazione di variabili economiche, politiche e ambientali che influenzano la domanda e l'offerta di beni fisici come il petrolio, l'oro, il rame e i prodotti agricoli che sono strettamente legate alla crescita economica globale.

Alcuni esempi:

L'urbanizzazione e l'industrializzazione nei paesi emergenti quali India, Turchia... aumentano la domanda di metalli industriali come il rame e l'alluminio. La crescita della popolazione globale aumenta la domanda di prodotti agricoli come il grano e il mais. La richiesta di gas naturale tende ad aumentare durante l'inverno nei paesi con climi freddi a causa dell'incremento del riscaldamento domestico.

L'offerta di materie prime è influenzata da fattori come le condizioni meteorologiche, le tecnologie di estrazione e le politiche governative e climatiche avverse, come siccità, inondazioni o gelate, che riducono la produzione agricola, causando un aumento dei prezzi.

La prolungata siccità in Brasile, uno dei principali produttori di caffè al mondo, può portare a una riduzione della produzione di caffè e a un conseguente aumento dei prezzi.

In ordine all'innovazione tecnologica va considerato che le tecnologie di estrazione e produzione giocano un ruolo fondamentale nell'offerta e che la loro innovazione può aumentare l'efficienza dell'estrazione mineraria o della produzione agricola incrementando l'offerta e al contrario abbassando i prezzi. Altro fattore da considerare sono le interruzioni nella produzione come gli scioperi dei lavoratori o i guasti meccanici che possono ridurre l'offerta e far salire i prezzi.

Anche le tensioni geopolitiche hanno un impatto significativo sui mercati delle materie prime e le sanzioni economiche contro un paese produttore di petrolio può ridurre l'offerta globale di petrolio facendo salire i prezzi. Emblematico è il caso sulle sanzioni imposte all'Iran. Esse hanno limitato la sua capacità di esportare petrolio influenzando i prezzi globali.

Le banche centrali rispondono al mercato influenzando indirettamente i prezzi delle materie prime con l'aumento dei tassi di interesse che rafforzano la valuta di un paese rendendo le materie prime denominate in quella valuta più costose per gli acquirenti esteri e riducendo gli investimenti.

È confermato dai mercati che un rialzo dei tassi da parte della Federal Reserve può rafforzare il dollaro USA rendendo il petrolio e l'oro, che sono generalmente scambiato in dollari, più costosi per i compratori internazionali, riducendo la domanda e abbassando i prezzi.

Le aspettative degli investitori riguardo alla crescita economica globale, alle condizioni politiche e ai rischi ambientali che influenzano i prezzi delle materie prime, può solo aumentare la domanda contro i timori di una recessione che riduce enormemente la domanda e abbassare i prezzi.

### ANALISI TECNICA

Prima di approfondire le metodologie e gli strumenti dell'analisi tecnica è importante comprendere i concetti fondamentali su cui essa si basa e in che cosa differisce dall'analisi fondamentale. Un principio fondamentale è che "il mercato sconta tutto", ovvero alla base dell'analisi tecnica vi è la convinzione che il prezzo rifletta tutti i fattori fondamentali, politici e psicologici. Di conseguenza l'andamento del prezzo sul mercato rappresenta l'interazione tra domanda e offerta. Un altro concetto essenziale è il "trend".

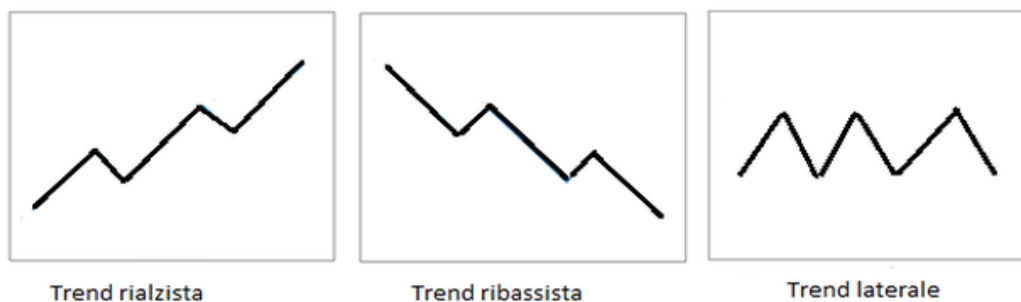
Riconoscerlo fin dai primi movimenti è cruciale per investire nella direzione giusta, poiché si presume che il trend continuerà finché non si manifestano chiari segnali di inversione.

In relazione all'approccio tecnico è fondamentale ricordare che la storia tende a ripetersi rispettando il principio che si basa sulla psicologia umana che permette di identificare tipologie di grafici che si ripetono nel tempo facendo sì che le reazioni emotive degli investitori rimangono costanti.

A sostegno di tale principio possiamo affermare che per prevedere il futuro è indispensabile studiare il passato.

Se guardiamo un grafico lineare di uno strumento finanziario quotato in mercati regolamentati, ma anche in circuiti over-the-counter come il Forex, vediamo che mostra una linea spezzata irregolare rappresentazione del prezzo che si sviluppa nel corso del tempo.

Questa linea spezzata è composta da numerosi picchi verso l'alto e verso il basso detti massimi e minimi i quali formano i trend Rialzisti e Ribassisti o Lateralali: trend Rialzisti con minimi e massimi sempre più alti e Ribassisti con minimi e massimi sempre più bassi laterale che si muove all'interno di un range dove non abbiamo massimi e minimi in un'unica direzione.



Fonte: ns. elaborazione su dati di Murphy, John J. *Technical Analysis of the Financial Markets*

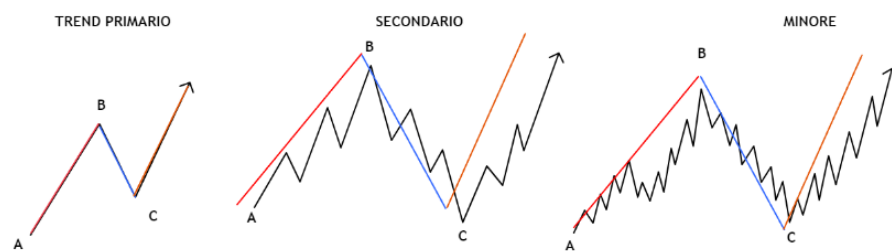
Le piattaforme operative di trading sono dotate di funzioni per tracciare le trendline o linee di tendenza, oblique od orizzontali, per connettere manualmente o in modo automatico sequenze di massimi e di minimi ed avere un'idea della direzione verso cui si sta muovendo il prezzo: al rialzo, al ribasso o lateralmente. Una volta tracciate sul grafico una o più linee che connettono massimi o minimi ritenuti significativi, queste linee possono diventare supporti (se il prezzo scendendo vi si appoggia senza riuscire a proseguire oltre) o resistenze (se il prezzo salendo vi si scontra senza riuscire a superarle); l'eventuale violazione o rottura al ribasso delle linee di supporto o al rialzo delle linee di resistenza può indicare la continuazione o inversione di trend.

Discutere di analisi tecnica implica citare Charles Dow le cui teorie hanno fondato lo studio moderno. Formalizzate dopo la sua morte queste idee hanno avviato lo sviluppo dell'analisi tecnica odierna. Fu il cofondatore del “Wall Street Journal”, il più antico e venduto giornale finanziario, dove scrisse articoli per illustrare alcuni modi di procedere nei mercati finanziari attraverso i grafici. Fu il padre e il divulgatore dell'analisi tecnica per il trading e l'investimento.

Dow divide il trend in tre distinte categorie, *Primario*, *Secondario* e *Minore*: il trend *Primario* è di lungo periodo. Si protrae per un periodo minimo di circa un anno sino a diversi anni, questo trend può essere visto su un grafico settimanale o mensile.

*Secondario* è di medio periodo. La sua durata varia dai 10 giorni a 3 mesi.

Questo trend può essere visto su un grafico giornaliero o orario. In fine il trend *Minore* è di breve periodo. Considera un intervallo di tempo minimo di qualche ora sino a un mese. (è da questi trend che nascono poi le strategie di trading)



Fonte: ns. elaborazione su dati di Rossy, Luke. *Trading Online: Il Manuale di Trading*

Focalizzando l'attenzione sui trend principali si fa un'ulteriore suddivisione tra fasi. Fase di “*Accumulazione*”: Questa è la fase iniziale in cui gli investitori più esperti e gli insider iniziano a comprare (o vendere in caso di un trend al ribasso) un asset spesso quando i prezzi sono stabili o in leggero ribasso dopo una lunga discesa. In questa fase abbiamo volumi di scambio bassi e una bassissima volatilità.

La successiva fase è quella di “*Partecipazione pubblica*”: In questa fase il trend prende forma e i prezzi iniziano a muoversi in modo deciso in una direzione. Gli investitori meno informati cominciano a notare il movimento e iniziano a entrare

nel mercato e i volumi di scambio iniziano ad aumentare e prezzi in crescita costante (o discesa dipende dal trend).

Per concludere abbiamo la fase di “*Distribuzione*”: È la fase finale del trend in cui gli investitori più esperti iniziano a vendere le loro posizioni (o comprare nel caso di un trend ribassista) a prezzi elevati, mentre il pubblico generale continua a comprare spinto dall'entusiasmo con alti volumi di scambio e aumento della volatilità.

Dopo la fase di distribuzione il mercato spesso entra in una fase di correzione o inversione del trend, in cui i prezzi iniziano a muoversi nella direzione opposta rispetto al trend precedente.



Fonte: Admirals, MetaTrader 5, Supreme Edition., H4 Grafico oro.

### 2.3 - Analisi Grafica

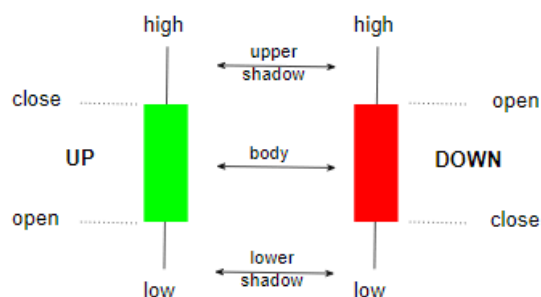
Appena si apre un grafico la prima cosa che ci salta all'occhio sono le candele giapponesi fondamentali per analizzare l'andamento dei prezzi e prevedere i movimenti futuri del mercato.

Esse sono uno degli strumenti più popolari e utilizzati nell'analisi grafica.

Ogni candela rappresenta un intervallo di tempo specifico che può variare da 1 secondo a 1 mese e fornisce informazioni su quattro prezzi: Apertura, Chiusura, Massimo e Minimo.

La parte centrale della candela è chiamata "corpo / body" e rappresenta la differenza tra il prezzo di apertura e di chiusura.

Le linee sottili che si estendono sopra e sotto il corpo sono chiamate "ombre / Shadow" e indicano i prezzi massimo e minimo raggiunti durante l'intervallo di tempo. Possono avere diverse configurazioni ognuna con un significato particolare. Ad esempio, una candela con un corpo lungo e ombre corte indica una forte pressione d'acquisto o di vendita, mentre una candela con un corpo corto e ombre lunghe suggerisce indecisione nel mercato.



Fonte: Okpedia. "Candele Giapponesi." Okpedia, n.d.

Altri elementi importanti sono i Supporti e le Resistenze.

Un supporto è un livello di prezzo dove la domanda è sufficientemente forte da impedire ulteriori cali, mentre una resistenza è un livello di prezzo dove la pressione di vendita è sufficiente a impedire ulteriori aumenti.

Identificare questi livelli aiuta gli investitori a prevedere dove i prezzi potrebbero rimbalzare o investire.

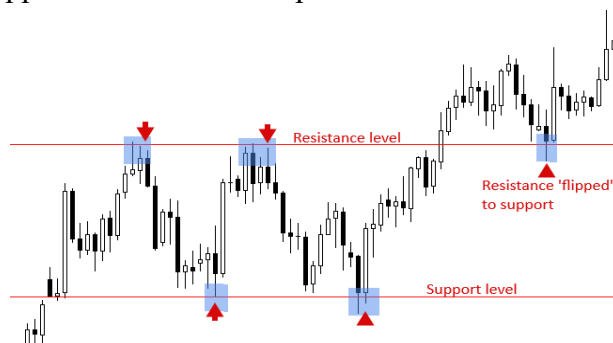
Quando un prezzo scende fino a un livello di supporto e rimbalza verso l'alto quel livello viene confermato come supporto.

Al contrario se un prezzo sale fino a un livello di resistenza e poi scende quel livello viene confermato come resistenza. La rottura di un livello di supporto o resistenza può indicare una continuazione del trend o un'inversione significativa fornendo importanti segnali di trading.



Fonte: Bitcoin Facile. "Rottura di un supporto o resistenza.", Grafico Day GBPUSD,

Può avvenire il particolare fenomeno scambio di ruoli tra supporti e resistenze. Di fatto una resistenza rotta a rialzo diventa il nuovo futuro supporto per il prezzo e viceversa un supporto rotto al ribasso può diventare una resistenza di prezzo.



Fonte: Banka Digitale. "Trading: Cosa Sono i Supporti e le Resistenze e Perché Sono di Aiuto",

Un altro strumento sono le Trendlines. Si tratta di linee che seguono l'andamento dei prezzi tracciate unendo due punti di minimo con il secondo minimo più alto del precedente in caso di trend rialzista (2) o due punti di massimo con il secondo più basso del precedente in caso di trend ribassista (1). È importante notare che le trendline basate su soli due punti di massimo o minimo sono considerate provvisorie. Acquisiscono maggiore importanza e diventano definitive solo quando vengono confermate da un terzo punto aggiungendo così ulteriore validità al trend identificato.



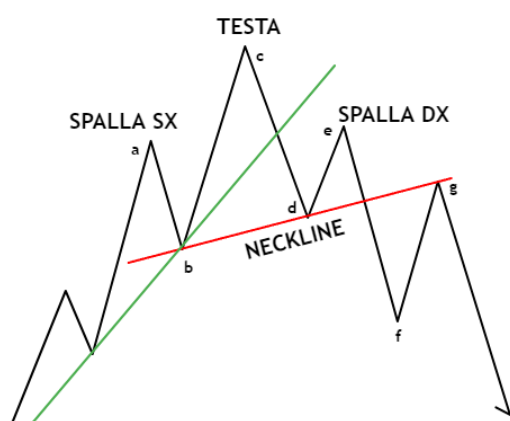
Fonte: ns. elaborazione su dati di TradingView

Un elemento importante da considerare è l'inclinazione della trendline. Solitamente, si considera un'inclinazione ideale di 45°. Se la trendline ha un'inclinazione molto superiore a questo valore, ci si può aspettare una correzione al ribasso verso

l'inclinazione di riferimento. Al contrario se la trendline è troppo piatta, cioè con un'inclinazione inferiore ai 45° il trend viene considerato debole e meno affidabile. Analizzando e contestualizzando i grafici con le Trendlines, Supporti e Resistenze possiamo visualizzare le principali formazioni grafiche chiamati “pattern” che in linea generale ci sono due tipi: quelli *di continuazione* e quelli *di inversione*.

Le formazioni di continuazione confermano l'ulteriore movimento del mercato nella direzione dell'attuale movimento di prezzo. Al contrario, le formazioni di inversione segnalano un cambio significativo del trend.

Questi Pattern sono strumenti preziosi nell'analisi grafica, possiamo trovare il Patten “testa e spalle” (pattern di inversione)



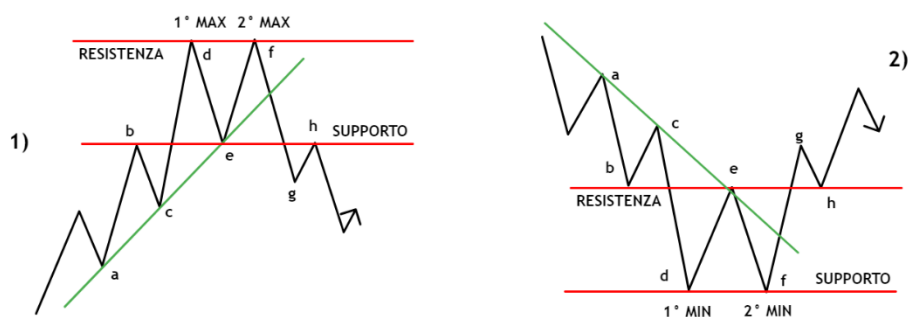
Fonte: ns. elaborazione su dati di Universoforex e investire-etf.it

È il pattern più popolare è formato da due picchi di prezzo chiamati “spalle” con terzo picco più alto al centro detto “testa”. Tale figura ha bisogno di una linea (disegnata con le trendlines) detta “neckline” che connette minimi o massimi raggiunti dal prezzo tra la testa e le due spalle. Quando il prezzo di mercato interseca la neckline questo è un segnale che ribasso o rialzo sta incominciando,

Possiamo osservare l'immagine che seguendo i concetti esposti, si parte da un trend rialzista in atto all'altezza della spalla sinistra [A] per poi rimbalzare nel punto [B] creando nuovi massimi [C]. Successivamente si verifica un ribasso fino al punto D a un livello di prezzo simile a quello del precedente rimbalzo, da lì, si forma la

spalla destra [E], creando un ulteriore minimo che rompe la linea del collo (neckline) [F]. Questa, da supporto, si trasforma in resistenza nel punto [G] da dove poi inizia la vera inversione di trend. Un'ulteriore particolarità della formazione grafica analizzata è la sua possibile manifestazione in modo inverso ovvero rovesciata con i minimi che sostituiscono i massimi e per tale motivo il principio di base resta invariato.

Un altro pattern di inversione molto importante è Il *doppio massimo* (1) e il *doppio minimo* (2).



fonte: ns. elaborazione su dati di Rossy, Luke. *Trading Online: Il Manuale di Trading*

Il doppio minimo (2) ricorda la lettera “W” quando questa figura viene tracciata segna una possibile inversione. I prezzi hanno raggiunto i loro minimi sul supporto ed i rialzisti iniziano a riprendere il controllo rompendo il vecchio massimo E creandone uno nuovo G, rimbalzando sulla resistenza che è diventata supporto per il prezzo G-H, dando così continuazione al trend rialzista.

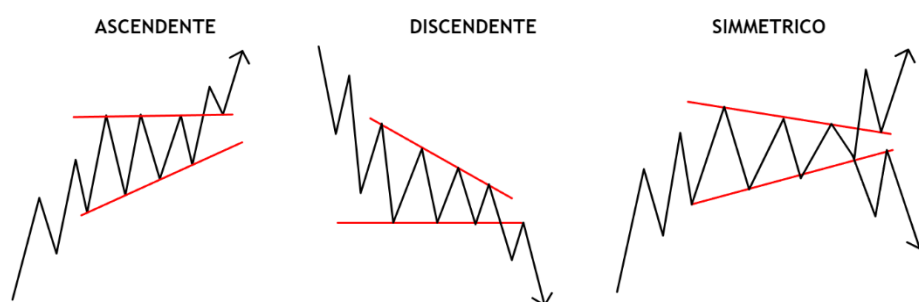
Invece il doppio massimo (1) a forma di “M”. La formazione si verifica quando si ha un trend al rialzo in cui i prezzi hanno raggiunto un massimo e rimbalzano sulla vetta ovvero la resistenza per due volte prima di scendere.

*Perché si vengono a formare questi picchi?* Prendendo in considerazione la figura (1), doppio massimo, durante un trend rialzista, molti compratori spingono i prezzi sempre più in alto creando un nuovo massimo [D]. Successivamente, a causa dell'aumento dei venditori o delle prese di profitto, i prezzi rimbalzano formando

un minimo relativo senza però invertire il trend [E]. La competizione tra compratori e venditori continua, portando a un nuovo massimo [F]. Questa volta i compratori non riescono a superare il precedente massimo (linea di resistenza) indicando un calo di interesse nel mercato rialzista.

Questo segnale di indebolimento del trend rialzista porta molti investitori a cambiare obiettivo, passando dal cercare profitto a evitare perdite, mentre altri escono dal mercato incrementando le vendite. Se a questo punto i prezzi scendono sotto il minimo relativo precedente E, potrebbe indicare una vera e propria inversione del trend. Possiamo trovare molto simile a questo pattern, anche il triplo massimo e minimo e funziona allo stesso modo solo abbiamo tre picchi di minimo o di massimi anziché due.

Per quanto riguarda i pattern di continuazione troviamo i Triangoli che si formano quando i prezzi si restringono in un intervallo sempre più stretto formando una figura a forma di triangolo. Essi si verificano quando, dopo un periodo di forte trend, il mercato entra in una fase di rallentamento. Nella maggior parte dei casi il trend riprende nella stessa direzione precedente. Le tipologie di triangoli sono tre: *simmetrico* (rialzista o ribassista), *discendente* (ribassista) e *ascendente* (rialzista). Ognuno di essi con le proprie caratteristiche e peculiarità.



fonte: ns. elaborazione su dati di Rossy, Luke. *Trading Online: Il Manuale di Trading*

I triangoli sono formazioni grafiche che riflettono la battaglia tra compratori e venditori comunemente analizzati nei mercati finanziari. Un triangolo *ascendente*

si forma in un trend rialzista con massimi costanti e minimi crescenti indicando una prevalenza dei compratori che spingono il mercato verso nuovi massimi.

Al contrario un triangolo *discendente*, tipico di un trend ribassista, presenta massimi decrescenti e minimi costanti segnalando una pressione di vendita persistente che tende a spingere i prezzi verso il basso.

Il triangolo *simmetrico*, caratterizzato da massimi decrescenti e minimi crescenti, rappresenta un equilibrio di forze tra compratori e venditori e può portare sia a una continuazione che a una inversione del trend. La formazione di queste figure richiede almeno quattro punti di reazione per tracciare due Trendlines.

La loro rottura, accompagnata da un aumento del volume di scambio, è spesso considerata un segnale significativo del prossimo movimento del mercato.

In fine possiamo aiutarci ad analizzare il grafico con gli Indicatori Tecnici sono strumenti che si basano su formule matematiche applicate ai dati storici di prezzo, volume o interesse e aiutano i trader a identificare le tendenze di mercato, i punti di inversione e la forza o debolezza di un trend.

Tra i numerosi indicatori tecnici disponibili, alcuni dei più utilizzati sono:

**Media Mobile (Moving Average, MA):** Le medie mobili calcolano il prezzo medio di uno strumento finanziario su un determinato periodo di tempo, aiutando a smussare le fluttuazioni di prezzo e a identificare la direzione della tendenza. Esistono diverse varianti, come la media mobile semplice (SMA) e la media mobile esponenziale (EMA).

**Relative Strength Index (RSI):** L'RSI è un oscillatore che misura la velocità e il cambiamento dei movimenti di prezzo indicando se un asset è ipercomprato o ipervenduto. Varia tra 0 e 100 con valori sopra 70 che indicano una condizione di ipercomprato e valori sotto 30 che segnalano una condizione di ipervenduto.

**Bande di Bollinger (Bollinger Bands):** sono composte da una media mobile centrale e due bande esterne calcolate come deviazioni standard dalla media mobile.

Esse indicano la volatilità del mercato e possono aiutare a identificare condizioni di ipercomprato e ipervenduto oltre a segnalare potenziali inversioni di tendenza quando il prezzo tocca o supera le bande.

Questi concetti e strumenti sono solo una parte dell'ampio spettro di metodologie e tecniche disponibili nell'analisi tecnica.

La loro comprensione e utilizzo richiede un impegno costante nello studio e nella pratica e applicati correttamente possono fornire agli investitori indicazioni preziose per prendere decisioni strategiche e ben informate nei mercati finanziari.

### **CAPITOLO 3**

## **STRATEGIE, GESTIONE RISCHIO E CASO STUDIO**

*In questo capitolo esamineremo le principali strategie di trading e le tecniche di gestione del rischio. Approfondiremo come i trader possono utilizzare diverse strategie per massimizzare i profitti e implementare pratiche efficaci per proteggere il capitale. Infine, presenteremo un caso pratico per illustrare l'applicazione concreta di ciò che abbiamo discusso*

### **3.1 – Strategie di Trading**

Le strategie di trading rappresentano una componente cruciale per chi opera nei mercati finanziari, in quanto definiscono il metodo e le tecniche utilizzate per prendere decisioni di investimento. Esistono numerose strategie di trading ciascuna con le proprie caratteristiche e adatta a diversi tipi di investitori.

Si suddividono principalmente in due categorie: *Attive* e *Passive*.

Le categorie presentano approcci distinti per la gestione degli investimenti e l'interazione con il mercato.

*Le strategie Attive* richiedono un monitoraggio costante dei mercati e un intervento frequente per sfruttare le opportunità di trading.

Tra le più comuni troviamo:

**Day Trading:** Il day trading implica l'acquisto e la vendita di strumenti finanziari all'interno della stessa giornata. I day trader cercano di trarre profitto da piccole variazioni di prezzo e chiudono tutte le posizioni prima della chiusura del mercato per evitare rischi overnight. (il mercato è aperto da 00.00 alle 23.00 su 5/7)

**Swing Trading:** Gli swing trader cercano di capitalizzare sui movimenti di prezzo che avvengono in un periodo di alcuni giorni fino a diverse settimane. Utilizzano l'analisi tecnica per identificare punti di ingresso e di uscita ottimali, basandosi su pattern grafici e indicatori.

**Trend Trading o Position Trading:** I trader di tendenza cercano di identificare e seguire le tendenze di mercato a lungo termine. Possono mantenere le posizioni aperte per mesi o anni, finché la tendenza sottostante rimane intatta. Utilizzano strumenti come le medie mobili per confermare la direzione della tendenza.

**Scalping:** è una strategia a brevissimo termine in cui i trader effettuano numerose operazioni al giorno per guadagnare su piccole variazioni di prezzo. Gli scalper cercano di trarre profitto da differenze minime nei prezzi, spesso mantenendo le posizioni aperte solo per pochi minuti o secondi. Oltre a queste, esistono molte altre strategie attive come il trading di notizie che sfrutta le reazioni del mercato agli eventi economici, e il trading algoritmico che utilizza programmi computerizzati per eseguire operazioni.

**Il Breakout Trading:** mira a identificare e trarre vantaggio dai movimenti di prezzo che rompono i livelli di supporto o resistenza indicando l'inizio di una nuova tendenza rialzista, e viceversa,

**Trading Range:** questa strategia si basa sull'identificazione di livelli di supporto e resistenza in un mercato laterale, e molte altre...

*Le strategie passive*, al contrario, richiedono un intervento minimo una volta stabilito l'investimento iniziale. L'obiettivo è mantenere il portafoglio a lungo

termine senza cercare di battere il mercato, ma piuttosto di replicarne la performance. Le due principali strategie passive sono:

**PAC e Investimento in Indici:** per PAC si intende “il Piano di Accumulo di Capitale” che è una soluzione di investimento basata su versamenti periodici. La periodicità dei versamenti consente di mitigare le oscillazioni di mercato incrementando l'investimento regolarmente. Il risparmio crescerà nel tempo permettendo l'investitore di raggiungere più velocemente i propri obiettivi finanziari.

Questa strategia implica l'acquisto di fondi indicizzati o ETF (Exchange Traded Funds) che replicano la performance di un indice di mercato, come l'S&P 500.

**Buy and Hold:** gli investitori che adottano questa strategia acquistano titoli e li mantengono per un lungo periodo indipendentemente dalle fluttuazioni di mercato a breve termine. Credono che il mercato tenda a crescere nel lungo periodo e preferiscono evitare il rischio e i costi associati al trading frequente. Altri vantaggi che offrono le strategie passive sono la riduzione dei costi di transazione e di gestione oltre che richiedono meno tempo e sforzi rispetto alle strategie attive.

A differenza delle strategie attive non consentono di trarre vantaggio dalle opportunità di mercato a breve termine.

La scelta tra strategie attive e passive dipende dal tempo che l'investitore può dedicare al monitoraggio del mercato, dalla tolleranza al rischio e dagli obiettivi finanziari. Le strategie attive possono offrire maggiori opportunità di profitto a breve termine, mentre le strategie passive sono più adatte a coloro che cercano una crescita stabile e a lungo termine.

### **3.2 – Gestione del Rischio**

La gestione del rischio è una componente essenziale del trading.

Permette di minimizzare le perdite potenziali e di preservare il capitale.

Una corretta gestione del rischio non solo protegge dalle perdite eccessive, ma contribuisce anche a migliorare i rendimenti a lungo termine.

La principale attività di gestione del rischio che non riguarda solo gli investimenti in borsa è la *Diversificazione del Portafoglio*: diversificare gli investimenti significa distribuire il capitale su diversi asset o strumenti finanziari per ridurre il rischio specifico di ciascun investimento. La diversificazione aiuta a mitigare gli effetti negativi di un singolo asset sul portafoglio complessivo, un portafoglio ben diversificato include una combinazione di strumenti finanziari e non un solo e unico singolo asset.

Un altro strumento fondamentale è *l'impostazione dello Stop-Loss*: gli stop-loss sono ordini preimpostati che chiudono una posizione automaticamente quando il prezzo raggiunge un certo livello limitando così le perdite.

Questa tecnica è cruciale per prevenire perdite significative in caso di movimenti sfavorevoli del mercato. Viene posizionato in base all'esperienza del trader e all'analisi tecnica.

Altri due pilastri importanti della gestione del rischio sono: *la gestione del capitale* e *il controllo delle emozioni*.

*La gestione del capitale* bisogna allocare una percentuale del capitale totale per ogni operazione. Questo aiuta a limitare le perdite in caso di esito negativo. Una regola molto comune è non rischiare più dell'1-2% del capitale in una singola operazione. Questa pratica assicura che una serie di operazioni perdenti non comprometta l'intero portafoglio o l'intero capitale, mantenendo la stabilità finanziaria e la capacità di operare nel lungo termine.

*Il controllo delle emozioni* è una sfida significativa per molti trader e possono influenzare negativamente le decisioni di trading.

Paura e avidità possono portare a decisioni irrazionali come chiudere prematuramente una posizione in perdita o restare troppo a lungo in una posizione vincente.

Mantenere la disciplina e seguire una strategia predefinita è fondamentale per una gestione efficace del rischio. Tecniche come il mantenimento di un diario di trading possono aiutare a monitorare e controllare le reazioni emotive migliorando la consapevolezza e la disciplina.

### **3.3 – Caso Pratico**

In questa sezione presenteremo un caso pratico, condotto personalmente, con l'obiettivo di mettere in pratica i concetti teorici discussi nei capitoli precedenti. Attraverso questa analisi esamineremo passo dopo passo l'intero processo decisionale dalla selezione dello strumento finanziario alla scelta della strategia di trading fino alla gestione del rischio e all'analisi dei risultati. Questo esempio concreto servirà a dimostrare come le tecniche e le strategie apprese possano essere applicate nel contesto reale del trading online, evidenziando le sfide e le opportunità che emergono nelle operazioni quotidiane sui mercati finanziari.

Ho scelto di operare **sull'Oro contro il Dollaro Statunitense (XAU/USD)** una delle coppie più liquide e volatili nel mercato delle materie prime. La scelta è stata motivata dall'analisi di un periodo di alta incertezza economica globale che tende a incrementare la domanda di beni rifugio come l'oro.

Prima di entrare nel mercato ho condotto un'analisi fondamentale esaminando fattori economici chiave come i tassi di interesse della Federal Reserve, l'inflazione negli Stati Uniti e le tensioni geopolitiche. Questi elementi indicavano un probabile incremento del prezzo dell'oro data la crescente incertezza e la ricerca di sicurezza da parte degli investitori.

L'analisi tecnica essendo un Day Trader / Scalper Trader, si è focalizzata sull'identificazione di trend e pattern significativi attraverso i grafici orari (1h-4h) e al minuto (5m-15m-30m). Guardo personalmente, prima di entrare in posizione, il trend, la forza delle candele e se ci sono zone di supporto e resistenza importanti.

Come si può vedere dall'immagine successiva, ci troviamo in un grafico orario (1h) e il trend è Rialzista dato che i massimi e minimi sono sempre più crescenti e le candele hanno più forza rialzista (1) questo è un grosso segno che gli investitori sono favorevoli a comprare; arriviamo poi ad un punto di massimo (2) dove i compratori iniziano a vendere/uscire dalle loro posizioni ricevendo il profitto ottenuto dalla fase di rialzo portando così il prezzo a un livello più basso (3).

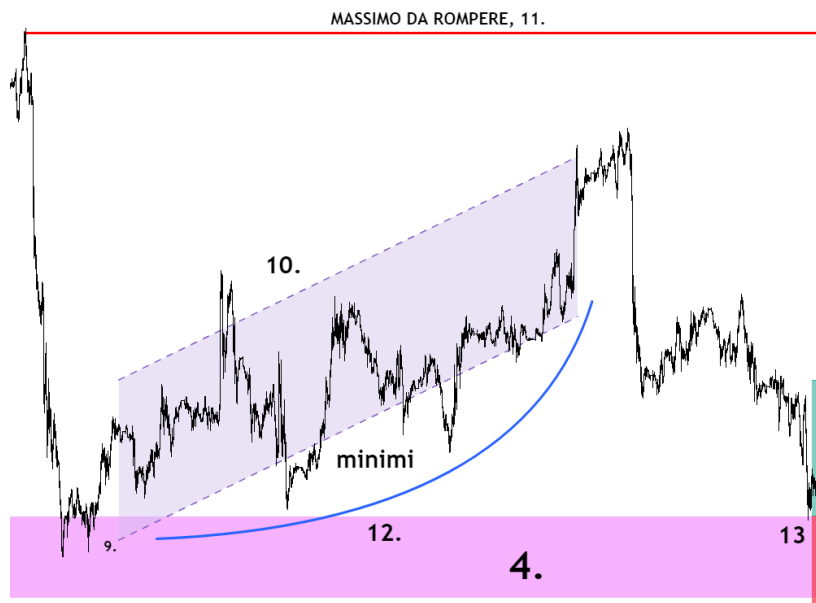
Da quel punto in poi i venditori non hanno avuto più forza per continuare a scendere dato che il trend è rialzista e le notizie macroeconomiche sono a favore di una salita per l'Oro.

Si va così a creare un primo punto di interesse dove si va a formare una zona di supporto per il prezzo (3) che allungandola verso destra (4) possiamo notare come il mercato non è mai stato in grado di romperla, bensì ci ha rimbalzato per numerose volte (5-6-7-8-9). Questo mi fa capire che la prossima volta che toccherà questa zona di supporto potrò posizionarmi a favore di un rialzo dato che il prezzo tende sempre a salire dopo che entra in quella zona di supporto.

fonte: ns. elaborazione su dati di TradingView



Visto che ora abbiamo trovato la nostra presunta zona di entrata andiamo ad analizzare il mercato in corrispondenza di quella zona a Time Frame più bassi in questo caso scendiamo a 15 minuti.



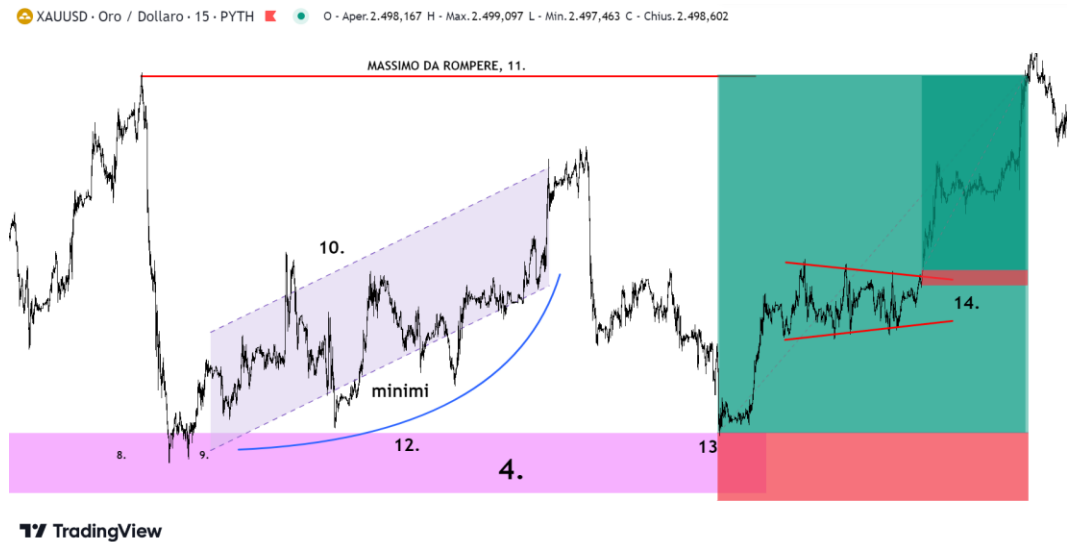
fonte: ns. elaborazione su dati di TradingView

Notiamo come il prezzo dopo che ha toccato per la sua quinta volta l'area di supporto (9) ha avuto un ulteriore rialzo (riquadro viola, 10) non molto significativo dal momento in cui non è riuscito a creare un nuovo massimo di struttura e rompere quello precedente (11).

Per cui il mercato si riandra a prendere le zone di minimi lasciate "vuote" chiamate liquidità di mercato (12) per aver più carica per far ripartire il prezzo in modo più rapido e violento.

Riprendendo queste zone di liquidità notiamo come una volta presi tutti i minimi liquidi (12) il prezzo si ferma e riparte proprio dalla zona di supporto che avevamo preso in considerazione (4) ed è lì che io apro la mia posizione (13) a rialzo rischiando l'1% del mio conto con take-profit sul massimo da rompere (11) e stop-loss sotto la zona di supporto (4).

fonte: ns. elaborazione su dati di TradingView



La nostra entrata a mercato (13) è andata in profitto totalizzando un 4%, ma durante l'attesa che la nostra operazione andasse in profitto ci si è venuto a formare un pattern di continuazione (14) ovvero il triangolo simmetrico con rottura a rialzo, dandoci conferma che il prezzo continui a rialzo, sfruttando così l'occasione di aprire un'altra operazione al rialzo con take-profit sempre sul massimo da rompere (11) e stop-loss a 0,30% del nostro capitale totalizzando con la 2° operazione un profitto del 2%. Rischiando in totale 1,30% del nostro capitale siamo riusciti ad ottenere un 6% di profitto.

Questo vuol dire che in un conto da 50'000\$ abbiamo rischiato 650\$ ottenendo un profitto di 3000\$

## CONCLUSIONE

In conclusione, questa tesi ha affrontato in maniera approfondita, il mondo degli investimenti in coppie valutarie e materie prime attraverso il trading online. Si è analizzato l'andamento dei mercati finanziari, l'evoluzione del trading online e le varie piattaforme di trading mettendo in evidenza l'importanza della regolamentazione e della trasparenza per garantire la sicurezza degli investitori.

L'analisi teorica degli investimenti in borsa ha evidenziato l'importanza dei fattori economici, politici, psicologici e ambientali nel determinare i movimenti di mercato. Si è visto come l'analisi fondamentale e tecnica siano strumenti cruciali per prevedere i movimenti di mercato e prendere decisioni di investimento. Ritenendo che l'analisi grafica con l'uso di candele giapponesi, supporti, resistenze, trendline e pattern ha offerto un quadro visivo utile per identificare opportunità di trading.

Considerato che il capitolo sulle strategie di trading e la gestione del rischio ha fornito una panoramica sulle diverse metodologie utilizzate dai trader per massimizzare i profitti e minimizzare le perdite e le strategie attive, come il day trading e lo swing trading, richiedono un monitoraggio costante, mentre le strategie passive come il buy and hold sono più adatte a chi cerca una crescita stabile a lungo termine. Sostenendo che la gestione del rischio attraverso tecniche come la diversificazione del portafoglio e l'impostazione di stop-loss siano fondamentali per preservare il capitale.

In ultima l'analisi del caso pratico presentato ha: illustrato come le teorie e le strategie discusse possano essere applicate concretamente nel trading quotidiano; ha dimostrando che l'importanza di una conoscenza approfondita e di un approccio disciplinato è la chiave del successo nel trading online. Confermo che un investitore moderno con una preparazione adeguata, una gestione rigorosa del rischio e una comprensione profonda delle dinamiche di mercato rappresenta quel valore aggiunto imprescindibile dal valore di mercato di una società.

## BIBLIOGRAFIA

Murphy, John J. *Technical Analysis of the Financial Markets: A Comprehensive Guide to Trading Methods and Applications*. New York Institute of Finance, 1999.

Rossy, Luke. *Trading Online: Il Manuale di Trading per Principianti, dalla Teoria alla Pratica*. Independently published, 17 maggio 2021.

Consob. *Il Trading Online in Italia: Strumenti e Regolamentazione*. Consob, 2019.

Mottura, Paolo, and Enrico Giraudi. *Il Sistema Finanziario: Struttura, Attori e Mercati*. Il Mulino, 2017.

Bulkowski, Thomas N. *Encyclopedia of Chart Patterns*. 2nd ed., Wiley, 2005.

Pring, Martin J. *Technical Analysis Explained: The Successful Investor's Guide to Spotting Investment Trends and Turning Points*. 5th ed., McGraw-Hill, 2014.

Nison, Steve. *Japanese Candlestick Charting Techniques: A Contemporary Guide to the Ancient Investment Techniques of the Far East*. 2nd ed., Prentice Hall Press, 2001.

Marchesoni M.A., *Analisi fondamentale*, Il sole 24 ore, 2001

Cambria E., Ma Y., Merello S., Oneto L. e Picasso A., *Technical analysis and sentiment embeddings for market trend prediction*, Expert systems with applications, 2019

CFA Institute. CFA Program Curriculum, Level I: *Investment Tools*. Wiley, 2021

Tharp, Van K. *Trade Your Way to Financial Freedom*. McGraw-Hill, 2007.

**Nota:** Oltre alle fonti citate nella bibliografia, lo sviluppo di questa tesi ha beneficiato della mia formazione personale acquisita attraverso corsi di approfondimento online, i cui materiali non sono formalmente citabili ma hanno contribuito in modo significativo alla mia comprensione della materia